

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DETERMINAZIONE N. 590

DEL 22/11/2016

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 127 DEL 01.04.2016**

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di attrezzature per l'ambulatorio del canile sanitario di Brescia.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Decreto D.G. n. 75 del 25.02.2016 sono state assunte determinazioni in ordine al finanziamento assegnato da Regione Lombardia nell'ambito dell'attività inerente il Piano Triennale degli interventi di educazione sanitaria e zoonosità, di controllo demografico della popolazione animale e di prevenzione del randagismo 2015-2017;
- in tale Piano, per la prevenzione del randagismo, sono previsti interventi volti all'adeguamento strumentale degli ambulatori del Canile Sanitario per un importo di € 40.000,00;
- con nota prot. n. 0064373 del 15.07.2016 il Direttore del Dipartimento Veterinario e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale ha comunicato all'U.O. Approvvigionamenti l'elenco delle attrezzature necessarie all'adeguamento strumentale degli ambulatori del Canile Sanitario;

Premesso, altresì, che:

- il D.Lgs. n. 50/2016 prevede che ogni procedura di affidamento sia preceduta da una determinazione/deliberazione a contrarre, al fine di rendere noto al mercato di riferimento la necessità di acquisto della Stazione Appaltante, nel rispetto dei principi di concorrenza, di non discriminazione e trasparenza;
- per quanto sopra ed al fine di garantire la massima diffusione delle informazioni sulle procedure in programmazione, si provvederà alla pubblicazione sul sito aziendale, per un periodo minimo di 15 giorni, dell'Avviso, Allegato "A" (composto da n. 2 pagine), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- la spesa presunta - posta a base di gara - è stata quantificata in € 31.500,00, la procedura verrà affidata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (comma 2, art. 95 del D.lgs. 50/2016);
- nel rispetto di quanto definito dall'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, verranno invitati, se presenti sul mercato, almeno 5 operatori economici, secondo i seguenti criteri:
 - principio di rotazione;
 - selezione dall'Albo Fornitori Telematico dell'ATS, nonché dall'Elenco Fornitori gestito dalla piattaforma Sintel;
 - richiesta di invito a seguito di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale o di pubblicazione della procedura sulla Piattaforma Sintel;

Vista la lettera capitolato di gara, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato "B", composta da n. 22 pagine);

Precisato che:

- la procedura verrà pubblicata sulla Piattaforma Sintel per l'espletamento delle singole fasi di affidamento;
- al termine delle operazioni di gara l'affidamento verrà formalizzato con apposita determinazione di aggiudicazione, con la quale verrà assunto il corretto impegno di spesa;

Atteso che non sono presenti convenzioni attive ARCA/CONSIP relative alle forniture/servizi in argomento; qualora le Centrali di Committenza dovessero attivare contratti per le procedure sopra elencate, verrà valutata l'opportunità/necessità di recedere anticipatamente dal rapporto contrattuale;

Visto l'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Contratto sotto soglia);

Accertata la conformità con il Regolamento Aziendale disciplinante le procedure di acquisto di beni e servizi, approvato con Decreto D.G. ASL n. 287 del 06.06.2013;



Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

D E T E R M I N A

- a) di approvare la presente determinazione a contrarre con riferimento alla procedura per l'affidamento della fornitura di attrezzature per l'ambulatorio del Canile Sanitario di Brescia;
- b) di approvare l'Avviso - Allegato "A" (composto da n. 2 pagine) al presente atto - che verrà pubblicato, per un minimo di 15 giorni, sul sito dell'ATS di Brescia;
- c) di approvare, altresì, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la lettera capitolato di gara - Allegato "B" (composto da n. 22 pagine);
- d) di richiamare tutto quanto descritto in narrativa relativamente al contenuto dell'affidamento ed alle modalità di affidamento della fornitura;
- e) di dare atto che a conclusione delle fasi di gara verrà predisposto apposito atto in cui verrà formalizzata l'aggiudicazione e con il quale verrà assunto l'impegno di spesa;
- f) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- g) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmata digitalmente
Dott.ssa Elena Soardi

**AVVISO AVVIO PROCEDURA DI GARA – Allegato A**

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di attrezzature per l'ambulatorio del canile sanitario di Brescia.

L'ATS di Brescia, con sede in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi n. 15, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà all'espletamento della seguente procedura di gara:

Oggetto della procedura	Tipologia della procedura e criterio di aggiudicazione	Valore Iva escluso posto a base di gara
Fornitura di attrezzature per l'ambulatorio del canile sanitario di Brescia	Procedura negoziata sotto soglia - offerta economicamente più vantaggiosa	€ 31.500,00

Lotto 1 – CIG _____ € 21.500,00 (IVA esclusa)

- n. 1 apparecchio radiologia ad alta frequenza anodo rotante 400m A125
- n. 1 apparecchio ecodopler per veterinaria monitor da 15"

Lotto 2 – CIG _____ € 10.000,00 (IVA esclusa)

- n. 1 monitor multiparametro 10" a 10 parametri;
- n. 1 lampada scialitica a LED;
- n. 8 KIT chirurgia di base (composto da n. 8 portaghi Mathieu cm 17 con punte tungsteno, n. 8 pinzette fine 1-2 denti cm. 12, n. 8 pinzetta fine 1-2 denti cm 14, n. 36 fissateli Backaus cm 11, n. 8 pinza Coker retta cm 16, n. 8 pinza Coker curva cm 16, n. 8 uncini castrazioni gatte mod. delicato, n. 8 forbici mayo curva cm 17);
- n. 1 elettrobisturi 120w mono-bipolare;
- n. 4 manipoli ricambio autoclave (100 cicli);
- n. 1 Kit accessori per utilizzo bipolare;
- n. 1 generatore ossigeno 10 litri/minuto
- n. 1 manico batteria Beta Heine 2,5 Volt
- n. 1 testina aperta otoscopia Heine 2,5 volt;
- n. 1 vasca ultrasuoni per pulizia ferri chirurgici litri 10;
- n. 1 Lavastrumenti Omniwash capacità 12 litri;
- n. 3 piantane per fleboclisi con ruote.

In ottemperanza al dispositivo normativo, vista l'entità dei contratti che verranno stipulati, la Stazione Appaltante provvederà alla conduzione della procedura di gara, secondo quanto definito per i contratti sotto soglia, mediante le Piattaforme Telematiche messe a disposizione dalle Centrali di Committenza: Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA)/Sintel e CONSIP Spa/Mepa, selezionando gli operatori economici, in ragione dei seguenti criteri:

- Principio di rotazione;

- Selezione dall'Albo Fornitori Telematico dell'ATS, nonché dall'Elenco Fornitori Telematico gestito dalla piattaforma Sintel;
- Richiesta di invito a seguito di pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale o di pubblicazione delle procedure sulle Piattaforme Sintel/Mepa;

Data presunta di avvio della procedura: novembre 2016

Il presente Avviso è pubblicato sul sito della Stazione Appaltante per 15 giorni.

Il testo integrale del/la Decreto/Determinazione n. ___ del ____ è stato pubblicato, per i primi 15 giorni, sul sito ATS di Brescia all'indirizzo: www-ats-brescia.it>Amministrazione Trasparente >Provvedimenti.

Per ulteriori informazioni: Servizio Risorse Strumentali U.O. Approvvigionamenti, Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – 25124 Brescia, tel. 030-3838__ fax 030-3838__

Brescia, _____

Firmato digitalmente dal
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Elena Soardi

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Brescia

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI
U.O. APPROVVIGIONAMENTI**

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360
E-mail approvvigionamenti@ats-brescia.it

Spett. Li Ditte

Cl.: 1.6.03

Allegati : 6

Trasmissione a mezzo Sintel

OGGETTO: Affidamento della fornitura di attrezzature per l'ambulatorio del Canile Sanitario di Brescia. Lotto 1: CIG _____ - Lotto 2: CIG _____.

Premessa

La presente procedura, nel rispetto della determina a contrarre adottata dal Dirigente Responsabile del Servizio Risorse Strumentali n. ____ del _____, ha per oggetto la fornitura di attrezzature per l'ambulatorio del Canile Sanitario di Brescia, secondo quanto indicato nell'allegato modello A1, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del comma 2 dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La procedura verrà interamente gestita mediante la Piattaforma Telematica Sintel.

L'offerta deve avere validità non inferiore a quattro mesi dalla data del preventivo e, nel caso di aggiudicazione della fornitura, i prezzi dovranno rimanere invariati per l'intera durata del rapporto contrattuale.

La ditta dovrà trasmettere entro il _____ **2016, ore 12.00**, l'offerta esclusivamente mediante la Piattaforma telematica SinTel all'indirizzo internet corrispondente all'URL www.arca.regione.lombardia.it (di seguito denominato il "Sistema").

Il Sistema è messo a disposizione da Lombardia Informatica S.p.A. ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 14/1997, in particolare art. 3, comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia n. 33/2007, in particolare art. 1, comma 6.

Specifiche e dettagliate indicazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema sono contenute nei Manuali d'uso di SINTEL ("Modalità di utilizzo della piattaforma Sintel" e "Manuale operativo Utente Fornitore"), messi a disposizione sul portale dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti www.arca.regione.lombardia.it nella sezione Help&Faq Guide e Manuali e domande frequenti degli operatori economici.

Per ulteriori richieste sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di Arca scrivendo all'indirizzo email: supporto@arcalombardia.it oppure telefonando al n. verde 800.116.738.

A corredo dell'offerta è richiesta, a pena di esclusione, la sottomissione della seguente documentazione in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- **Allegato A:** la presente lettera di invito firmata digitalmente, per accettazione di tutte le clausole;
- **Allegato Modello A1:** modello offerta (da caricare compilato solo nella sezione dell'offerta economica) regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo di € 16,00 da applicare su un foglio che contenga il nome della procedura ed i riferimenti dell'operatore economico (denominazione e ragione sociale) e allegato nell'apposito spazio previsto nella procedura Sintel;
- **Allegato Modello B:** autocertificazione riguardante tutte le informazioni che devono essere fornite ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, viene fornito da questa Agenzia e dovrà essere restituito dalla ditta, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente. Le parti che non si compilano, perché non di pertinenza, devono essere barrate all'atto della compilazione. La mancata o l'incompleta compilazione del Modello di Autocertificazione allegato alla Piattaforma comporterà per la ditta l'esclusione dalla gara;
- **Allegato Modello C:** dati sottoscrizione contratto digitale;
- **Allegato Modello D:** accettazione codice di comportamento aziendale e Patto di Integrità Regionale;
- **Modello E:** dichiarazione sostitutiva;
- **Modello F:** Modello Tracciabilità Finanziaria;
- **Nell'apposito spazio "documentazione tecnica":** Documentazione tecnica relativa ai prodotti offerti dalla ditta;

La sottoscrizione delle succitate dichiarazioni, da parte del legale rappresentante dell'impresa, non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

La Stazione Appaltante effettuerà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, eventuali controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai predetti controlli emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

ART. 2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di attrezzature per l'ambulatorio del Canile Sanitario dell'ATS di Brescia da consegnare presso il Canile Sanitario dell'ATS di Brescia, Via Orzinuovi – Brescia, secondo le specifiche tecniche e le quantità descritte nell'allegato Prospetto – Modello A1 - offerta.

Non verranno accettate spese di spedizione e minimi d'ordine.

La ditta che partecipa alla gara deve quotare ogni singolo prodotto che compone il lotto e la somma dei singoli prezzi offerti moltiplicata per le singole quantità deve corrispondere al totale offerto per il lotto.

La ditta, inoltre, dovrà indicare i tempi di consegna, dalla data di ricezione dell'ordinativo di fornitura.

ART. 3 VALORE DELLA FORNITURA

Il valore economico dell'appalto (base d'asta) viene fissato in € 31.500,00 (IVA esclusa).

CIG _____ :Lotto 1 € 21.500,00 (IVA esclusa)

CIG _____ : Lotto 2 € 10.000,00 (IVA esclusa)

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione di tutta o parte della fornitura e di interrompere o annullare in qualsiasi

momento la procedura di gara, senza che i concorrenti possano vantare diritti o attese di sorta; in tale caso la stazione appaltante provvederà alla liquidazione esclusivamente delle prestazioni svolte.

L'offerta economica è da intendersi ultima e definitiva; non si procederà alla rinegoziazione delle condizioni presentate.

ART. 4 INFORMAZIONI, FORMALITA' E DOCUMENTI PER PARTECIPARE ALLA GARA.

Per poter partecipare alla presente procedura, i fornitori dovranno provvedere, se non già fatto, a **isciversi** alla suddetta piattaforma utilizzando le chiavi di accesso al sistema (login e password), **abilitarsi** con richiesta a Sintel, **qualificarsi** - presso questa Agenzia per la categoria merceologica di interesse.

In particolare, la partecipazione alla presente procedura si articola nell'inserimento dei dati e delle informazioni relative ai requisiti di ordine generale, di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa e all'offerta economica dell'impresa concorrente, secondo le indicazioni riportate sulla piattaforma Sintel.

Il fornitore dovrà sottomettere tutti i file richiesti solo tramite Piattaforma e non è consentito inviare alla Stazione Appaltante alcun file con altre modalità o tramite mail, salvo che non sia stato richiesto esplicitamente al fornitore stesso dalla stazione appaltante.

La ditta, inoltre, dovrà iscriversi, al fine di velocizzare le operazioni di liquidazione delle fatture, all'albo telematico dell'ATS di Brescia, accedendo al sito: www.albofornitori.it.

Le imprese concorrenti possono essere invitate dall'Amministrazione a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. La ditta dovrà far pervenire - solo in questo caso - quanto richiesto al seguente indirizzo di posta elettronica: approvvigionamenti@ats-brescia.it, ed entro la data che verrà contestualmente comunicata, pena l'esclusione dalla gara.

L'ATS avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara senza che le imprese possano avanzare pretese qualora si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta o determini altre problematiche.

ART. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata, per lotto completo e indivisibile, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ed esclusivamente in ribasso sull'importo a base di gara, pena l'esclusione dalla gara, in base ai seguenti parametri:

- a) Qualità punteggio massimo punti 40/100
- b) Prezzo punteggio massimo punti 60/100

a) Qualità punteggio massimo di 40 (quaranta) punti, secondo i seguenti parametri:

LOTTO 1

Criteri di valutazione della qualità	Punteggio massimo
Caratteristiche tecniche attrezzature: <ul style="list-style-type: none">- Rispondenza caratteristiche a quanto previsto nel capitolato;- Semplicità di utilizzo	20
Servizi post vendita: <ul style="list-style-type: none">- Estensione garanzia;- Contenuti aggiuntivi garanzia;- Contenuti contratto manutenzione ordinaria e straordinaria post garanzia;	20

Punteggio Totale	40
-------------------------	-----------

LOTTO 2

Criteri di valutazione della qualità	Punteggio massimo
Caratteristiche tecniche attrezzature: <ul style="list-style-type: none"> - Rispondenza caratteristiche a quanto previsto nel capitolato; - Semplicità di utilizzo 	10
Servizi post vendita: <ul style="list-style-type: none"> - Estensione garanzia; - Contenuti aggiuntivi garanzia; - Contenuti contratto manutenzione ordinaria e straordinaria post garanzia; 	10
Qualità materiale utilizzato fatti salvi, ove previsti, i requisiti minimi indicati	20
Punteggio Totale	40

La valutazione degli elementi che contribuiscono ad assegnare il punteggio qualità sarà effettuata, da una Commissione Giudicatrice appositamente costituita, antecedentemente all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione Giudicatrice assegnerà il punteggio qualitativo sulla base della documentazione tecnica pervenuta dalle ditte concorrenti e caricata nell'apposita sezione "documentazione tecnica".

Saranno escluse dalla gara le offerte che, sulla base della documentazione tecnica inviata dalle Ditte concorrenti, risulteranno non conformi alle caratteristiche tecniche minime richieste.

Non si procederà alla riparametrazione del punteggio.

La commissione effettuerà l'assegnazione del punteggio, per ogni parametro, in ragione di valutazioni discrezionali qualora gli stessi non siano oggettivamente definibili in rapporto alle caratteristiche tecniche.

b) Prezzo punteggio massimo di 60 (sessanta) punti secondo le seguenti modalità:

Al concorrente che presenterà l'offerta economicamente più bassa verrà assegnato il punteggio massimo di 60/100, procedendo per criterio inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$\text{punteggio prezzo} = \frac{\text{Prezzi più basso offerto} \times \text{Punteggio massimo attribuito}}{\text{Prezzo offerto}}$$

La fornitura sarà assegnata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto (prezzo+ qualità).

L'offerta deve essere intesa come complessiva per il singolo lotto.

L'aggiudicazione è disposta sul totale del lotto.

ART. 6 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le ditte concorrenti, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 136/2010, dovranno – ai fini del pagamento delle fatture:

- 1- indicare nella documentazione che verrà presentata per la partecipazione all'appalto, gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, nonché il codice IBAN;
- 2- inviare le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente dedicato.

ART. 7 - ALTRE INDICAZIONI

Atteso che l'attività contrattuale dell'Azienda si fonda sui principi fondamentali, tra gli altri, della semplificazione, speditezza e de materializzazione del processo di acquisto, si specifica che la sottoscrizione del contratto, in formato elettronico, in forma di scrittura privata, dovrà avvenire **con firma digitale da parte dei contraenti**, alla luce della normativa vigente in materia. Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, le imposte (comprese le marche da bollo), i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto, se necessario, ed all'esecuzione del contratto. Si ricorda che le marche da bollo da apporre sul contratto e sui documenti allegati sono da € 16,00 cd e vanno apposte su ogni foglio (composto da 4 facciate/pagine, ed un massimo di 100 righe).

ART. 8 – MODALITA' DI FATTURAZIONE

Le fatture dovranno essere emesse in modalità elettronica, ed essere intestate come di seguito specificato:

Denominazione Ente:	ATS di Brescia
Sede legale:	Viale Duca degli Abruzzi n. 15 – 25124 Brescia
Codice IPA:	atsbs
Codice Univoco Ufficio:	TCIDA5
Nome dell'Ufficio:	Uff_eFatturaPABE (Ufficio Fatturazione Beni e Servizi)
Partita Iva:	03775430980

Dovranno essere emesse in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

Il pagamento sarà assicurato entro 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: "tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua", più una maggiorazione massima di due punti percentuali.

E' fatta salva la definizione in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA – se dovuta – sarà a carico di questa Agenzia con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

Ai pagamenti delle forniture verrà dato corso in attuazione delle disposizioni di cui alla nota prot. n. H1.2008.11104 del 12.03.2008 della Direzione Generale Sanità di cui alla D.G.R. n. VIII/4060 del 9.05.2007, con la quale viene conferito mandato per il pagamento diretto di forniture di beni e servizi, a FINLOMBARDA SPA.

ART. 9 – CESSIONE DEL CREDITO

La cessione del credito è regolata dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; la Stazione Appaltante non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica dell'atto di cessione del credito.

Le ditte aggiudicatrici, qualora intendano procedere alla cessione dei crediti, dovranno espressamente (per ogni singola cessione) chiedere l'autorizzazione all'ATS.

ART. 10 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese.

ART. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

E' considerata legittima causa di esclusione dalla presente procedura, il verificarsi di una delle ipotesi di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – PENALITA'

L'ATS potrà chiedere la risoluzione del contratto oggetto del presente capitolato nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
- per motivi di interesse pubblico specificati nel relativo atto.

L'ATS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto e ad assicurare direttamente, a spese del fornitore inadempiente, la continuità della fornitura:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio senza giustificato motivo;
- inosservanza dei termini essenziali di consegna indicati nelle ordinazioni;
- reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento che disciplinano il servizio in oggetto;
- quando a carico degli aggiudicatari sia stato avviato procedimento penale per frode, o per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;
- in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- nei casi di cessione del contratto o subappalto non autorizzato.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate alla ditta inadempiente.

Dopo n. 3 contestazioni formali per le quali non siano pervenute o non siano state accolte le giustificazioni del fornitore, l'ATS potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come sopra.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.

L'agenzia ha la facoltà di applicare le seguenti penali:

- in caso di violazione di quanto previsto dal capitolato speciale di gara, nonché nei termini di consegna, l'agenzia potrà applicare, previa contestazione formale, una penale da € 500,00 a € 2.000,00 a proprio insindacabile giudizio;
- in caso di necessaria fornitura da parte di terzi, nei casi di cui al precedente articolo, verrà applicata, oltre alla penale, l'addebito all'appaltatore dell'eventuale maggiore prezzo rispetto a quello convenuto nonché ogni costo aggiuntivo sostenuto;
- nel caso di danni arrecati colposamente e non riparati verrà applicata, oltre alle spese derivanti dagli stessi, una penale aggiuntiva pari al 10% dell'importo del danno.

S'intende in ogni caso salvo il diritto dell'ATS al risarcimento dei danni e/o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'importo delle infrazioni sarà defalcato dalla prima fattura che dovrà essere liquidata, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

Nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali, nonché dei danni dallo stesso arrecato, l'ATS si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

ART. 13 – DEPOSITO CAUZIONALE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, la ditta aggiudicataria dovrà costituire, entro la data fissata nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento), dell'importo della fornitura offerta e aggiudicata (IVA esclusa). L'Agenzia si riserva la facoltà di esonerare l'impresa dalla costituzione della garanzia qualora l'importo della stessa sia pari od inferiore ad € 10.000,00, oppure nel caso in cui la consistenza dei crediti vantati dalla ditta sia di importo tale da garantire l'Agenzia.

La garanzia deve espressamente prevedere:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- b. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile;
- c. l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

Il deposito cauzionale dovrà avere validità per tutta la durata quinquennale della garanzia; verrà svincolato decorsi 90 gg dalla cessazione di detta garanzia.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.Lgs 196/2003)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti dalle ditte partecipanti alla gara verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi. La sottoscrizione del presente capitolato comporta l'accettazione del trattamento dati.

ART. 15 FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il foro di Brescia città ove ha sede legale la Stazione Appaltante.

Disponibili per eventuali chiarimenti, porgiamo distinti saluti.

Documento firmato digitalmente
DIRETTORE SERVIZIO
RISORSE STRUMENTALI
Dott.ssa Elena Soardi

Struttura competente: Serv.Ris. Strumentali – U.O. Approvv.ti
Il Responsabile del procedimento: Dott.ssa Elena Soardi
☐ 030/3838221 ☐ approvvigionamenti@ats-brescia.it

7

MODELLO A1

Lotto	Quantità	Descrizione	Caratteristiche tecniche	Costo lotto Iva esclusa	prezzo singolo offerto Iva esclusa	Prezzo totale offerto lotto Iva
1	1	Apparecchio radiologia	Alta frequenza anodo rotante 400mA125	€ 21.500,00		
	1	eco doppler per veterinaria monitor da 15"	con sonde per piccoli animali			
	CIG Lotto N. 1: _____		costo totale lotto Iva esclusa			

2	1	Monitor Multiparametro 10"	10 parametri a piantana, regolazione intensità luminosa 20.000 - 120.000 lux	€ 10.000,00			
	1	Lampada scialitica LED	composto da				
	8	KIT chirurgia di base	n. 8 portaghi Mathieu cm 17 con punta tungsteno				
			n. 8 pinzetta fine 1-2 denti cm 12				
			n. 8 pinzetta fine 1-2 denti cm 14				
			n. 36 fissateli Backaus cm 11				
			n. 8 pinza Coker retta cm 16				
			n. 8 pinza Coker curva cm 16				
			n. 8 uncini castrazione gatte mod. delicato				
			n. 8 forbici mayo curva cm 17				
	1	elettrobisturi	120 w mono-bipolare				
	4	manipoli ricambio autoclavabili (100 cicli)					
	1	Kit accessori per utilizzo bipolare					
	1	Generatore ossigeno 10 litri/min.					
	1	Manico batteria Beta Heine 2,5 volt					
	1	Testina aperta otoscopio Heine 2,5 volt					
	1	Vasca ultrasuoni per pulizia ferri chirurgici litri 10					
	1	Lavastrumenti Omniwash capacità 12 litri					
	3	Piantane x fleboclisi con ruote					
	CIG Lotto N. 2: _____		costo totale lotto Iva esclusa				€ 10.000,00

(DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA')

Appalto opere: Lavori di _____
CIG _____**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE EX DPR 445/2000 ATTESTANTE
L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE AI SENSI DELL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E
S.M.I.**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a
il e residente inVia/Piazza
codice fiscale, nella qualità di [titolare, qualora l'impresa sia
organizzata in forma di impresa individuale, ovvero di socio, qualora l'impresa sia organizzata in forma di
società in nome collettivo, ovvero di socio accomandatario, qualora l'impresa sia organizzata in forma di
società in accomandita semplice, ovvero di amministratore munito di potere di rappresentanza, qualora
l'impresa sia organizzata in forma di altro tipo di società o consorzio, ovvero di procuratore munito dei
poteri idonei a rendere la presente dichiarazione in nome e per conto dell'impresa], della
Società/dell'Impresa con sede in, iscrizione al Registro delle Imprese e
codice fiscale, partita IVA

DICHIARA

**sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare
incontro in caso di affermazioni mendaci**

che in capo alla Società non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e, segnatamente, che la Società, il sottoscritto e gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80 e di seguito riportati

Nominativo	Data e luogo di nascita	C.F.	Qualifica	Residenza (indirizzo completo)

si trovano nelle seguenti condizioni:

1) non hanno riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

OVVERO

che (nome e cognome del soggetto) _____ è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. e precisamente:

(1) _____ e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

(1)Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora siano state pronunciate condanne penali nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di presentazione della presente dichiarazione, produrre tutta la documentazione idonea a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

2) l'insistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. L'agenzia delle Entrate territorialmente competente per la verifica del requisito è la seguente:
.....;

4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D. Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, così come precisato dalla lettera C, comma 5 dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016;

e) che non sussiste un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura, tale da determinare una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e) del D.lgs. 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) che **(barrare il quadratino che interessa)**:

Non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55;

OVVERO

che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.03.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

Nel caso di intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, si richiedono la relativa autorizzazione nonché l'identità dei fiducianti da inoltrare unitamente alla presente dichiarazione.

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente **(barrare il quadratino che interessa)**:

(*per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000*), che l'Impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

OPPURE

(per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000) che l'Impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente ufficio provinciale di indirizzo.....;

l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, così come elencati nella tabella sopra riportata **(barrare il quadratino che interessa)**:

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria stante l'applicazione dell'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) **(barrare il quadratino che interessa)**:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di [indicare ragione/denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA] che si trova, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, senza che ciò comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [indicare il tipo di situazione di controllo/relazione di fatto intercorrente con l'altro partecipante, nonché le circostanze/gli elementi a dimostrazione della non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale]

Le dichiarazioni di cui al punto 1) e al punto 4), nei casi di cui all'articolo 105 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, sono rese anche per i seguenti subappaltatori:

- 1)
- 2)
- 3)

....., lì.....

Documento firmato digitalmente dal dichiarante

.....

AVVERTENZA IMPORTANTE

Si richiama l'attenzione delle Società/imprese sulla necessità di dichiarare tutti i reati di cui al precedente punto 1) eventualmente commessi, per i quali vi sia una sentenza passata in giudicato o una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti (cd. patteggiamento) oppure un decreto penale di condanna. Questo anche per provvedimenti penali che abbiano dato origine a multe o ammende eventualmente subite dai soggetti elencati dall'art. 80 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (quindi, non solo le condanne di cui al precedente punto 1) che a giudizio del concorrente possano considerarsi rilevanti ai fini dell'esclusione dalla partecipazione a gara, in quanto tale valutazione non spetta al concorrente, ma - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 - esclusivamente alla Committente) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione".



MODELLO C

DATI UTILI PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO FIRMATO DIGITALMENTE

Ragione sociale Ditta:

Sede legale

Cod.Fisc. e P.IVA

Indirizzo P.E.C

Soggetto che stipula il contratto

Sig./Sig.a:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Residenza:

Dati del soggetto che sottoscriverà digitalmente il contratto:

Nome e Cognome:

Ruolo:

Nato/a a:

il

Firma digitale rilasciata da:

Con validità dal

al

Allegato
Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

Spett.le

Agenzia Tutela della Salute di Brescia

Viale Duca degli Abruzzi, 15

25124 Brescia

Prot. n.

Oggetto: Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità.

La presente per confermarVi di avere preso visione del "Codice di comportamento" dell'ATS di Brescia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 69 del 05.02.2015 disponibile nella Sezione "Amministrazione Trasparente <Disp. Generali <Atti generali <Atti generali - Provvedimenti inerenti l'organizzazione e la programmazione dell'agenzia" del sito Internet aziendale (<http://www.ats-brescia.it>), nonché del Patto di Integrità di cui alla D.G.R. n. x/1299 del 30.01.2014.

Sarà, pertanto, preciso obbligo della nostra Società/Ditta, nell'ambito delle attività da noi prestate per Vostro conto, adottare le linee di comportamento prescritte nei summenzionati documenti. Ai fini dell'ammissione alla procedura, dovrà espressamente accettare il contenuto del Patto di Integrità, così come sottoscrivere - per accettazione - una copia, nei termini di cui all'art. 1 "Ambito di applicazione" della D.G.R. citata. Tale dichiarazione dovrà essere resa nell'apposita sezione prevista dalla Piattaforma Sintel.

Siamo altresì consapevoli che, qualora si concretizzassero inadempimenti causati da comportamenti in contrasto con le disposizioni previste dal Codice di comportamento o dal Patto di Integrità, l'Agenzia provvederà alla irrogazione di sanzioni patrimoniali o addirittura alla risoluzione dei contratti in essere e ad avanzare, in sede giurisdizionale, eventuale richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

Sarà nostra cura portare a conoscenza dei succitati Codice di comportamento e Patto di Integrità i nostri dipendenti/collaboratori/subappaltatori incaricati di svolgere le attività previste nel contratto in essere con ATS di Brescia, del cui operato ci rendiamo pienamente responsabili.

Distinti saluti.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

NB: la presente nota deve essere compilata, datata, firmata digitalmente per accettazione.
D.G.R. 30 gennaio 2014 – n. X/1299 Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

1. Regione Lombardia ha attivato tutti i possibili strumenti legislativi e amministrativi per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata e, con tale finalità, ha già varato una serie di iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra le quali:
 - a) la l.r.33/2008, finalizzata, tra l'altro, alla incentivazione del recupero da parte dei Comuni lombardi interessati, dei beni confiscati alla criminalità organizzata, che ha istituito un apposito Fondo;
 - b) la l.r.2/2011, denominata «Azioni orientate verso l'educazione alla legalità», che ha stanziato fondi per il sostegno di iniziative nelle scuole e negli enti locali;
 - c) la l.r.6/2011, di modifica al T.U.Sanità l.r.33/2009, che ha previsto per ogni ex Azienda Sanitaria ora Agenzia Tutela della Salute dal 01.01.2016, come da Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015, l'adozione di un codice etico-comportamentale e la costituzione di organi di vigilanza;
 - d) la l.r.n.9/2011 «Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità» contenente norme ed interventi articolati in tema di lotta alla criminalità organizzata ed al fenomeno dell'usura;
2. Regione Lombardia ha, altresì, adottato dei provvedimenti mirati nel settore degli appalti pubblici, che costituiscono un'area fortemente a rischio di infiltrazione mafiosa, così come attestato dalla relazione annuale al Parlamento della Direzione investigativa antimafia, tra i quali:
 - a) la sottoscrizione in data 31 luglio 2009 del Protocollo d'Intesa per la tutela della legalità nel settore degli appalti pubblici con la Prefettura di Milano, Assimpredil - Ance, ILSPA e FNM che ha imposto ai contraenti obblighi più severi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore nel campo degli appalti pubblici;
 - b) la delibera del Consiglio regionale n.945/2010 che ha impegnato la Giunta ad attuare le finalità indicate nel suddetto Protocollo di Intesa attraverso l'adozione di atti specificativi e a garantire massimo rigore nell'attuazione delle suddette finalità nell'ambito delle commesse legate all'evento Expo 2015;
 - c) la l.r.7/2010 che ha modificato la l.r.14/1997, recante la disciplina dell'attività contrattuale della Regione e del Sistema regionale, con lo scopo di adeguarla alla disciplina statale (d.lgs.163/2006 «Codice appalti») e che ha introdotto importanti elementi di attuazione del principio di trasparenza dei contratti di appalto;
 - d) la d.g.r.n.1437 del 16 marzo 2011 che ha approvato lo schema di Protocollo con l'Associazione ATECAP finalizzato a promuovere forme più idonee di controllo sulle forniture di calcestruzzo preconfezionato nell'ambito delle opere di competenza regionale;
 - e) la d.g.r.n.1644 del 4 maggio 2011 «*approvazione del codice etico degli appalti regionali*», che disciplina i comportamenti delle Amministrazioni aggiudicatrici, dei concorrenti e aggiudicatari degli appalti di lavori, servizi e forniture indetti da Regione Lombardia e degli enti e società del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r..n.30/2006;
3. il Codice Etico, è stato elaborato sulla base della giurisprudenza del Consiglio di Stato (sent.2142/2009) che riconosceva «*la legittimità di quegli strumenti che, come il Codice Etico, prevedono un sistema di condizioni e requisiti la cui accettazione costituisce presupposto necessario e condizionante per la partecipazione delle imprese ad una gara, precisando altresì che con la sottoscrizione di tale patto, all'atto della presentazione della domanda, il concorrente accetta le regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare a gare e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla esclusione dalla gara stessa*»;
4. a seguito del d.l.13 maggio 2011 n.70 «*Prime disposizioni urgenti per l'economia*», introduttivo del comma 1 bis dell'art.46 del codice dei contratti pubblici, sono state enumerate tassativamente le cause di esclusione dalle procedure di affidamento e previsto che «*i bandi e le lettere di invito non possono contenere ulteriori prescrizioni a pena di esclusione*» e che «*dette prescrizioni sono comunque nulle*», il Presidente ha comunicato alla Giunta regionale, in data 6 luglio 2011, la nuova previsione di legge che rende non operativo l'effetto del «Codice etico» laddove si esclude dalla partecipazione alla gara chi non lo avesse sottoscritto;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» ed, in particolare, l'art.1 comma 17 che prevede che «*Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*»;

Considerato che:

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

1. il comma 17 dell'art.1 della legge 190/2012 prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi e di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;
2. la medesima legge 190/2012 innova in materia di pubblicità anche con riferimento alle procedure di individuazione dei contraenti dei contratti pubblici;
3. che il Gruppo di lavoro tecnico per l'attuazione della normativa per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, costituito con decreto della Presidenza 7865 del 26 agosto 2013, è intervenuto sul testo del «Codice etico» ed elaborato un testo che per coerenza alle previsioni del comma 17 dell'articolo 1 della legge 190/2012 è denominato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» e che alla stesura definitiva dello stesso ha contribuito il Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri di cui all'art.10 della l.r.9/2011;
4. l'elaborato «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*» prevede:
 - a) la formale obbligazione delle Amministrazioni aggiudicatrici e dei concorrenti e aggiudicatari di improntare i rispettivi comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. A presidio di tali principi è posta una serie puntuale di obblighi il cui inadempimento può comportare l'irrogazione di provvedimenti disciplinari, se attribuito ai dipendenti delle Amministrazioni aggiudicatrici; l'applicazione di sanzioni patrimoniali, graduate in relazione alla gravità dell'inadempimento e la estromissione dalle procedure di affidamento, se attribuito agli operatori economici;
 - b) diviene parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dagli enti e società del Sistema Regionale;
 - c) rappresenta una misura preventiva nei confronti di eventuali tentativi di infiltrazione della criminalità e di pratiche corruttive e concussive, nel delicato settore dei contratti pubblici;
 - d) costituisce, con la sua accettazione, condizione di ammissibilità alle procedure di affidamento;
5. è opportuno adottare il «*Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali*», che sostituisce il vigente codice etico;

Ritenuto di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale strumento per potenziare il contrasto a tutte le forme di illegalità, e, specificatamente, a quelle originate dalla criminalità organizzata;

Ritenuto altresì di disciplinare la fase transitoria;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge; DELIBERA

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di seguito allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in sostituzione del Codice etico adottato con la d.g.r.1644 del 4 maggio 2011;
2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;
3. di disporre che il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali si applichi alle procedure di affidamento le cui determinazioni a contrarre ex art.11 comma 2 d.lgs.163/2006, siano assunte dalle Amministrazioni aggiudicatrici a decorrere dall'entrata in vigore della presente deliberazione;
4. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti negli Albi Fornitori delle Amministrazioni aggiudicatrici avvenga in occasione del primo aggiornamento degli elenchi o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento.

II segretario: Marco Pilloni

----- • -----

ALLEGATO

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. Il Patto di Integrità degli appalti regionali regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs.n.163/2006.
2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo non inferiore ad € 40.000,00, nonché per l'iscrizione all'Albo/Elenco Fornitori. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini sia della procedura di affidamento, sia dell'iscrizione all'Albo/Elenco. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, ovvero in sede di iscrizione ad Albi/Elenchi Fornitori, l'operatore economico:
 - 1.1 si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.2 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
 - 1.3 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione ad Albo/Elenco Fornitori, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt.101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt.2 e segg. della l.287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;
 - 1.4 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;
 - 1.5 si impegna a segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - 1.6 si impegna, qualora i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;
 - 1.7 si impegna ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiale a discarica;
 - B. fornitura e/o trasporto terra;
 - C. fornitura e/o trasporto calcestruzzo;
 - D. fornitura e/o trasporto di bitume;
 - E. smaltimento rifiuti;
 - F. noli a caldo e a freddo di macchinari;
 - G. forniture di ferro lavorato;
 - H. servizi di guardiania dei cantieri.
- 2 Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e

Timbro della Ditta e Data

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

(solo in caso di firma autografa)

Allegato

Modello "D" accettazione Codice di Comportamento Aziendale e Patto di Integrità

nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art.14 del D.P.R.16.04.2013, n.62 o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

2. L'amministrazione aggiudicatrice, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia di trasparenza, pubblica sul proprio sito internet le informazioni pervenute dall'affidatario ai sensi dell'ultimo periodo del comma 11 dell'art.118 del codice dei contratti pubblici nelle ipotesi e secondo le modalità stabilite dal Comitato previsto all'art.10 della l.r.9/2011 di concerto con i soggetti del Sistema Regionale di cui all' allegato A1 sez.1 della l.r.30/2006.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'articolo 2 comporta:
 - A. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;
 - B. la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010.È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;
 - C. l'Amministrazione aggiudicatrice, per il tramite degli uffici della Giunta regionale, segnala agli altri soggetti di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006 l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti dall'articolo 2.La Giunta e i soggetti del Sistema Regionale di cui all' All.A1 l.r.30/2006 tengono conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett.F d.lgs.163/06.

Articolo 5

Efficacia del Patto di Integrità

1. Il presente Patto di Integrità degli Appalti Regionali dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni specifica procedura di affidamento.
- 2 Il contenuto del presente documento è integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r.n.30/2006.

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, articoli 46 e 47)

Io Sottoscritto/a _____

nat__ a _____ Prov. _____ il _____

nella mia qualità di _____

(eventualmente giusta procura generale/speciale n. _____ del _____)

autorizzato a rappresentare legalmente

l'impresa/società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARO

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti/collaboratori convenzionati dell'ATS di Brescia
 - i quali abbiano cessato il rapporto di lavoro/ di collaborazione con la stessa da meno di tre anni e
 - che negli ultimi tre anni di servizio/ di collaborazione, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda stessa ai sensi dell'articolo 53, comma 16 ter del D. Lgs. 165/2011
- di non aver violato i contenuti dell'articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e conseguentemente di non essere destinatario del divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni

Il/la Sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, nel caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs n. 165/2001, ferma restando la nullità del contratto sottoscritto con l'ex dipendente, la Stazione Appaltante applicherà le seguenti misure:

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

In fase di procedura di gara:

- esclusione dell'offerente dalla procedura di gara ed escussione della cauzione provvisoria
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

In fase di esecuzione del contratto:

- risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. e risarcimento del danno
- escussione della cauzione definitiva
- divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati
- ogni altra, eventuale, ulteriore misura prevista dalla vigente normativa in materia

Timbro della Ditta e Data

(solo in caso di firma autografa)

Firma del Legale Rappresentante

(solo in caso di firma autografa)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)
ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Oggetto della procedura : .

Il sottoscritto _____ nato
a _____ il _____ residente
a _____ via _____
documento tipo: _____ n. _____ del _____
codice fiscale _____
in qualità di _____
della ditta/ente _____
con sede in _____ via _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste e richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di ottemperare alle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" con particolare riferimento all'art. 3 della citata legge, ed al fine

COMUNICA

gli estremi identificativi del
Conto Corrente Bancario/Conto Corrente Postale
dedicato in via esclusiva /dedicato in via non esclusiva
alle commesse pubbliche

Estremi identificativi del Conto Corrente Bancario:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:
Intestazione:
Codice IBAN:

Estremi identificativi del Conto Corrente Postale:

Banca:
Sede/Agenzia:
Numero di conto:

Intestazione:

Codice IBAN:

COMUNICA

altresì i dati anagrafici, il Codice Fiscale e la carica *della/e persona/e delegata/e* ad operare sul conto medesimo.

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome

Carica

Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome

Carica

Nato ailCodice Fiscale

Delegato ad operare sul Conto Corrente:

NomeCognome

Carica

Nato ailCodice Fiscale

II sottoscritto si impegna altresì a comunicare alla stazione appaltante ogni eventuale variazione dei dati sopra richiamati.

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo, data)

(firma)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autentica, di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, alla competente Sezione Gare o Contratti oppure a mezzo posta, via telefax o tramite un incaricato.